

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-6052 del 22/11/2018
Oggetto	D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., Parte II, Titolo III-bis - L.R. n. 21/2004. Renato Lusa srl. Aggiornamento, a seguito di modifica non sostanziale, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con Determina Dirigenziale della SAC ARPAE di Ravenna n.1981-2018 del 23/04/2018 per l'installazione IPPC di produzione di imballaggi alimentari flessibili e trattamento di superfici con l'utilizzo di solventi organici (punto 6.7 dall'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs 152/2006 e smi), sito in Comune di Massa lombarda, Via Modena, n.20.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-6294 del 20/11/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno ventidue NOVEMBRE 2018 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

## Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

---

**Oggetto:** D.LGS. N. 152/2006 E S.M.I., PARTE II, TITOLO III-BIS - L.R. N. 21/2004. **RENATO LUSA SRL. AGGIORNAMENTO, A SEGUITO DI MODIFICA NON SOSTANZIALE, DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA)** RILASCIATA CON DETERMINA DIRIGENZIALE DELLA SAC ARPAE DI RAVENNA N.1981-2018 DEL 23/04/2018 PER L'INSTALLAZIONE IPPC DI PRODUZIONE DI IMBALLAGGI ALIMENTARI FLESSIBILI E TRATTAMENTO DI SUPERFICI CON L'UTILIZZO DI SOLVENTI ORGANICI (PUNTO 6.7 DALL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE SECONDA DEL D.LGS 152/2006 E SMI), SITO IN COMUNE DI MASSA LOMBARDA, VIA MODENA, N.20.

### IL DIRIGENTE

#### VISTE:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare gli artt. 14 e 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alle autorizzazioni ambientali (tra cui le AIA di cui al D.Lgs n. 152/06 e smi) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AIA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016 di approvazione della direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015, sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015, che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;
- le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

#### PREMESSO che

- con Determina Dirigenziale n.1981-2018 del 23/04/2018 della SAC ARPAE di Ravenna è stata rilasciata l'AIA per modifica sostanziale a favore la ditta Renato Lusa srl, avente sede legale e installazione IPPC in Comune di Massa Lombarda, Via Modena, n.20;
- la modifica sostanziale sopracitata prevede interventi di ampliamento dell'attività di stampa con realizzazione di un nuovo edificio adiacente all'esistente, che ospiterà un nuovo reparto stampa rotocalco (due nuove macchine), con conseguente incremento della capacità produttiva e aumento del consumo di solvente da 380 t/anno a circa 750 t/anno; la modifica prevede anche l'installazione di un nuovo post-combustore in aggiunta ai due esistenti;

#### CONSIDERATO che:

1. **al punto 3 del paragrafo D2.4.2 - Emissioni Convogliate**, dell'AIA di cui alla Determina Dirigenziale n. 1981/2018, era previsto che: *“entro il 30/11/2018 devono essere effettuate le messe in esercizio degli impianti ed espletate le procedure di messa a regime del nuovo punto di emissione”* e **al punto 6)** del medesimo paragrafo: *“Tutti i punti nuovi emissivi dovranno essere identificati ed indicati in modo efficace all'interno dell'impianto (silos, emergenze, ecc..) tramite adeguata cartellonistica. Successivamente, sulla base di tale identificazione, dovrà essere predisposto un dettagliato lay-out dei punti emissivi su apposita planimetria, da aggiornare ogni qualvolta subentrino modifiche all'assetto emissivo”*;

2. al paragrafo **D.2.7** della medesima determina era previsto: ...omissis..*“Al fine di garantire i limiti di cui sopra, devono essere messe in atto le seguenti azioni: effettuare, **una volta entrato in esercizio il nuovo post combustore**, una verifica acustica sperimentale tesa a dimostrare il rispetto dei valori limite, compresa la verifica delle componenti tonali e impulsive, in coerenza con le stime previsionali prodotte. Tale verifica acustica sperimentale deve essere preventivamente concordata con ARPAE. In caso di mancato rispetto dei valori limite deve essere prevista l'adozione di ulteriori interventi di mitigazione;*
3. Nel medesimo paragrafo **D.2.7** è inoltre previsto il monitoraggio sulla matrice “rumore” da effettuarsi con frequenza biennale e da trasmettere contestualmente al Report annuale.

VISTA la richiesta inoltrata dalla Ditta Renato Lusa srl tramite il Portata AIA - IPPC e acquisita dalla SAC ARPAE con PGRA 2018/15932 del 14/11/2018 con la quale si richiede, a seguito dello slittamento di importanti lavori edili sia nel reparto stampa rotocalco sia nella costruzione della platea per il nuovo post-combustore E14:

- **la proroga** dal 30/11/2018 al 30/06/2019, del termine fissato per la messa a regime del post combustore;
- **unificare** la valutazione di impatto acustico sperimentale a seguito della messa a regime del nuovo post combustore con la verifica acustica biennale, come previsto nel Piano di Monitoraggio;
- **identificare** e indicare tutti i nuovi punti emissivi all'interno dell'impianto (silos, emergenze, ecc..) tramite adeguata cartellonistica e predisporre un dettagliato lay-out dei punti emissivi su apposita planimetria, da aggiornare ogni qualvolta subentrino modifiche all'assetto emissivo;

**CONSIDERATO** che dall'istruttoria svolta dall'incaricato del procedimento individuato per la pratica ARPAE n. **33724/2018** emerge che:

- le norme che disciplinano la materia sono:
  - Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 e smi che attribuisce alla Regione le funzioni amministrative in materia di rilascio di AIA, che le esercita attraverso l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia; richiamato in particolare l'art. 11 *“Riesame dell'autorizzazione integrata ambientale e modifica delle installazioni”*;
  - Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni, richiamato in particolare il Titolo III-bis della parte seconda;
  - Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 *“Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, recante attuazione integrale della direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento”* pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 22 settembre 2008, in particolare l'art. 2, comma 5, e l'allegato III *“Determinazione della tariffa per le istruttorie in caso di modifiche non sostanziali, anche a seguito di riesame”* e il Decreto 6 marzo 2017, n. 58 recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, in vigore dal 26/05/2017. Sino all'emanazione del provvedimento con cui, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari, le regioni adeguano le tariffe e le modalità di versamento di cui al Decreto n. 58/2017 da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo di propria competenza, continuano ad applicarsi le tariffe già vigenti in regione;
  - circolare regionale del 01/08/2008 PG/2008/187404 avente per oggetto *“Prevenzione e riduzione dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs 59/05 e della L.R. n. 21/04”*, la quale fornisce gli strumenti per individuare le modifiche sostanziali e le modifiche non sostanziali delle AIA;
  - Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 *“Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005”* recante integrazioni e adeguamenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del DM 24 aprile 2008, come corretta ed integrata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009, a sua volta corretta ed integrata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 812 del 08/06/2009;
  - determinazione n. 1063 del 02/02/2011 della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna, avente per oggetto *“Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e le amministrazioni provinciali per l'invio del rapporto annuale dei dati dell'anno 2010 tramite i servizi del portale IPPC-AIA”*, la quale individua come strumento

obbligatorio per l'invio dei report degli impianti IPPC, da effettuare entro il mese di aprile di ogni anno, il portale IPPC-AIA;

- determinazione n. 5249 del 20/04/2012 della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna avente ad oggetto: "*Attuazione della normativa IPPC - indicazioni per i gestori degli impianti e gli enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate*";
- documenti BREFs, o relativi Draft di revisione, (redatti ed emanati a livello comunitario e presenti all'indirizzo internet <http://eippcb.jrc.es/reference/> adottato dalla Commissione Europea), che prendono in esame le specifiche attività IPPC svolte nel sito in oggetto del presente provvedimento e le attività trasversali, comuni a tutti i settori (principi generali del monitoraggio, migliori tecniche disponibili per le emissioni prodotte dagli stoccaggi, migliori tecniche disponibili in materia di efficienza energetica, ecc...); per le parti non compiutamente illustrate e approfondite dai Bref comunitari, possono essere considerati utili i documenti quali Linee guida (emanate a livello nazionale dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare);
- Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 recante "*Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)*";

**DATO ATTO** che, dall'esame della documentazione presentata, si concorda nel qualificare la modifica comunicata dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi come **non sostanziale** che comporta l'aggiornamento dell'AIA già rilasciata per l'installazione IPPC in oggetto;

Alla luce di quanto sopra:

- **nulla osta** alla proroga delle date inizialmente previste per la messa in esercizio e la messa a regime del nuovo post combustore di cui al punto di emissione E14, **nulla osta** alla unificazione della verifica acustica sperimentale da effettuarsi dopo la installazione del post combustore, con la verifica acustica biennale prevista dal Piano di Monitoraggio e **nulla osta** alla proroga per la identificazione di tutti i nuovi punti emissivi all'interno dell'impianto (silos, emergenze, ecc..) mediante adeguata cartellonistica e predisposizione di un dettagliato lay-out dei punti emissivi su apposita planimetria;

**CONSIDERATO** che il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente anche nel caso in cui non vengano esplicitamente riportate o sostituite da prescrizioni del presente atto;

**SI INFORMA** che ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 il titolare dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del Responsabile del procedimento Paola Dradi della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

**per le ragioni in narrative e che qui si intendono interamente richiamate**

#### **DISPONE**

1. **di considerare** la modifica comunicata relativamente alla proroga delle tempistiche previste tra le prescrizioni del provvedimento di AIA n. 1981/2018, come specificato nelle premesse e illustrato nella documentazione allegata alla comunicazione di modifica presentata dalla **ditta Renato Lusa srl** (P.IVA 00245180393), con sede legale e installazione in Comune di Massa Lombarda, Via Modena, n.20, tramite il portale regionale IPPC-AIA, e acquisita con **PGRA 2018/15932 del 14/11/2018**, come **MODIFICA NON SOSTANZIALE del provvedimento n. 1981/2018 del 23/04/2018**;
2. **di prendere atto** che per il punto di emissione **E14 – Nuovo post combustore** - le attività di messa in esercizio e di messa a regime avranno luogo **entro il 30/06/2019**;
3. che le attività di messa a regime di cui al punto precedente devono avvenire successivamente alla messa in esercizio e comunque entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione della data di messa in esercizio; la Ditta deve provvedere a comunicare le date previste per tali attività (messa in esercizio e messa a regime), come previsto all'art. 269 del D.Lgs 152/2006 e smi e ad effettuare almeno tre autocontrolli analitici alle emissioni a partire dalla data fissata per la messa a regime; gli esiti di tali autocontrolli devono essere trasmessi alla SAC entro 3 mesi dal loro svolgimento. Contestualmente

all'invio degli autocontrolli analitici, la Ditta è tenuta a trasmettere anche il **lay-out aggiornato** con tutti i punti emissivi dell'impianto (silos, emergenze, ecc.);

4. **di prendere atto** che entro la stessa data, **30/06/2019**, la Ditta provvederà ad eseguire la verifica acustica sperimentale a seguito della messa a regime del nuovo post combustore E14 unitamente alla verifica acustica biennale prevista nel Piano di Monitoraggio;
5. Qualora la Ditta intenda anticipare le tempistiche sopracitate, dovrà darne preventiva comunicazione alla SAC e procedere comunque nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art.269, comma 6) del Dlgs n.152/2006 e smi;
6. **di confermare, senza alcuna variazione, tutte le restanti condizioni stabilite nell'AIA di cui alla Determina Dirigenziale della SAC ARPAE n. 1981/2018 del 23/04/2018, non oggetto della presente modifica non sostanziale;**
7. di assumere il presente provvedimento di modifica non sostanziale dell'AIA n. 1981/2018 e di trasmetterlo al SUAP territorialmente competente per il rilascio al gestore e a tutte le Amministrazioni interessate;
8. di rendere noto che, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2 e 13) del D.Lgs n. 152/2006 e smi e dell'art. 10, comma 6) della L.R. n. 21/2004 e smi, copia della presente AIA e di qualsiasi suo successivo aggiornamento è resa disponibile per la pubblica consultazione sul Portale AIA-IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>) e presso la sede di ARPAE - SAC di Ravenna, piazza dei Caduti per la Libertà n. 2.

DICHIARA inoltre che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE – SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;
- i termini per la conclusione del presente procedimento, pari a 60 (sessanta) giorni, sono stato rispettati.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RAVENNA  
(*Dott. Alberto Rebucci*)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**